

Il responsabile della Cultura aggiunge: non abbiamo partecipazioni nel Centro servizi e spettacoli, condizione fondamentale per il finanziamento dell'operazione

Ex cinema Odeon, recupero congelato dalla Regione

L'assessore Molinaro: il progetto del Css non ha i requisiti per ricevere il contributo di 5 milioni

di GIACOMINA PELLIZZARI

La Regione congela il recupero dell'ex cinema Odeon perché ritiene di non poter elargire i 5 milioni di euro al Css. Il motivo? «Chi riceve i fondi deve essere un soggetto partecipato dalla Regione» spiega l'assessore alla Cultura, Roberto Molinaro, ricordando che la Regione è socia della Fondazione teatro nuovo, ma non del Css.

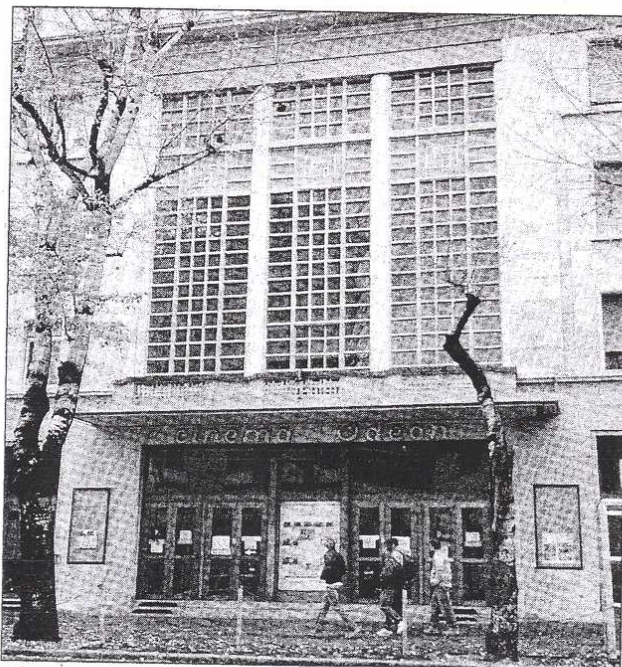
La questione è complicata anche perché si interseca con il futuro dell'ex Frigorifero e le priorità culturali della città per le quali il Comune chiederà i finanziamenti alla Regione. «La proposta che abbiamo trovato in eredità - insiste Molinaro - non ha i requisiti previsti dalla legge». Su questo punto l'assessore sta ragionando con il collega di palazzo D'Arco, Luigi Reitani, il quale non intende rinunciare al recupero dell'ex cinema Odeon anche perché significherebbe perdere i 5 milioni di euro già stanziati dalla Regione. Una cifra che, come lascia intendere Molinaro, potrebbe passare alla Fondazione del teatro sempre ammesso che sia ancora interessata ad acquisire l'immobile visto che in passato aveva rinunciato all'operazione perché ritenuta troppo onerosa. Se però la Fondazione è intenzionata a riprendere in mano il progetto lo farà il nuovo Cda che sarà nominato a breve.

Nel frattempo la Regione preme per conoscere le priorità culturali del capoluogo friulano. «A Udine abbiamo chiesto cosa intende fare dell'ex cinema Odeon, ma il Co-

mmune ci sta ribaltando addosso altre priorità» evidenzia Molinaro, prima di ricordare che anche il cinema Visionario ha presentato un progetto di

Tesini (Pd): la giunta chiarisca se ritiene l'intervento prioritario

4 milioni di euro per ampliare le sale e che «nel momento in cui si chiede di utilizzare risorse regionali anche noi abbiamo una responsabilità». La Regione, inoltre, vuole fare chiarezza sul futuro dell'ex Frigorifero non solo perché ha confermato i 6,4 milioni di euro, «l'abbiamo fatto per non far perdere alla città il contributo statale» spiega Molinaro, ma soprattutto perché «prima di avallare scelte fatte in ristretti circoli di persone ce ne guardiamo bene». Inevitabile il riferimento alla prevista creazione del Centro culturale della Mitteleuropa proposta in quel luogo da vicino/lontano in collaborazione con la Triennale d'arte contemporanea



nea di Milano. Una proposta, questa, al vaglio di una specifica commissione, coordinata da Reitani.

Mentre il Comune cerca una via d'uscita, scende in campo il consigliere del Pd, Alessandro Tesini, per chiedere, attraverso un'interrogazione, «se la Regione consideri ancora prioritario l'intervento finanziario a favore del Comune di Udine per l'acquisto, il recupero e la valorizzazione funzionale dell'ex cinema Odeon e dell'ex Frigorifero e se l'eventuale diverso orientamento attenga solo alle modalità dell'intervento e alla sua destinazione, oppure anche alla consistenza finanziaria». Tesini, però, chiede anche quali «sono al riguardo le intese con il Comune».